

Cronaca Provinciale

L'esposizione intermandamentale di Civile

(Dal nostro corrispondente)

Domando scusa se qualche espositore della mia rivista non è stato compreso nella mia rivista: ritornerò a spigolare e ognuno avrà la parte sua. E pensandoci bene dovrà esserne contento: nella mia rivista passano gli espositori come in processione, e tutti sanno che in questa funzione i primi sono gli ultimi.

Il Collegio Gabelli

Al 1° piano, incominciando a sinistra, si nota subito entrando un bellissimo dipinto quasi al naturale che vi arresta. E' il rappresentante del Collegio Gabelli di Udine, collegio militarizzato noto *lippi et tonsoribus*. E' difficile parlare di questo Istituto, il cui nome va ogni anno acquistando o perdendo fama, secondo il nome di chi lo governa; ebbe i suoi giorni di gloria, cadde, risorse e giacque come Napoleone che del militarismo era il rappresentante in Europa. Presenta un numero di medaglie e di diplomi di benemerita, e molti furono meritati: ora, mi piace il dirlo, è in un periodo di risorgimento, perché affidato alle cure di un ottimo educatore, il prof. Aristide Ferrero; ma a parer mio, non si può che lo sfrondasse da tutto quel militarismo che è il capo saldo della educazione di quell'Istituto. Io capisco che si educino militarmente quei giovani che aspirano alla carriera militare, e seminare ricchezza quelli che aspirano alla carriera sacerdotale: ma adattare esclusivamente l'uno o l'altro sistema educativo, e dico l'uno o l'altro perché vi sono anche dei collegi privati, nei quali vige l'ordinamento dei Seminari, per giovani, pochi dei quali diventeranno caporali nessuno forse cappellano, mi pare fuori luogo. E' tanto vario « il fondamento che natura pone » nei nostri giovani, che dal porvi mente e dal seguirlo dipende aver buona la gente, come diceva Dante. Per me l'educazione unilaterale è dannosa, se lo scopo non è uno: credo sia più necessario alla vita maneggiare bene la penna o la vanga, che la spada o il fucile: ad ogni modo, è un fatto che l'ubicazione del Collegio Gabelli e il nuovo spirito che informa il personale dirigente lo pongono fra gli istituti di Udine che più allettano i giovani.

Provvidenza e beneficenza

Nello stesso corridoio espongono vari Comuni per opere di provvidenza cooperazione ed assistenza pubblica. Una quantità di monografie, quadri, statistiche, relazioni, registri stanno a testimoniare il progresso di certi Comuni nel benessere del loro amministrato, e fa piacere l'esaminare i bilanci di certe Casse rurali fiorentissime, i resoconti di certe cucine che hanno sollevato tanti dolori, di certe Società, come quella protettrice dell'infanzia di Udine, che hanno ridonato la salute a tanti bambini, strappandogli agli ospedali ed ai manicomi cui erano destinati il dala nascita. Oh benedette tutte quelle Istituzioni che hanno per scopo il miglioramento della umanità, sia fisico colle colonie alpine o marine, sia intellettuale colle scuole speciali, sia morale coi ricreatori; e benedetti tutti coloro che vi concorrono. Peccato che, davanti a quei quadri dimostrativi, a quei registri, a quelle fotografie, ben pochi si fermino a vedere, a studiare ad imparare. Si direbbe che l'analfabetismo vada crescendo!

Un tavolino minuscolo, eppure tanto importante, ci espone quanto si è fatto in Friuli per combattere l'alcolismo, combattimento di cui è il geniale il dott. cav. Accordini. I lavori esposti, frutto di lungo studio e di grande amore, meritano una illustrazione particolare, e la sto parlando, lieto se avrò anche il potuto portare il mio colpo di piccone a distruggere un idolo nefasto e ad innalzare un edificio, non alla abolizione del vino fatto con uva, ma di quello artefatto, e dell'alcool in genere, e una statua alla società che è base di tutto; poiché io credo che combattere l'alcolismo non voglia dire come credono i più, sostituire al vino il latte o il tamarindo, ma combattere nell'uso smoderato e insegnare a boicottarne le sofisticazioni.

In un giro fatto oggi per diversi locali, ho veduto una quantità di cartelli con su scritto - Venduto - Quale miglior segno di questo, che l'esposizione va bene?

Le carceri romane

Una novità si prepara per domenica. Verranno aperte le carceri romane in Via Monastero. Non vi spaventate però; si aprono bensì per i visitatori dell'Esposizione, ma non per trattenerli, che chi visita l'Esposizione è sempre un galantuomo; ma dare loro un'idea del terrore nei tempi andati, quando torse al commettente, meno o meno gravi delitti di adesso, lo ho visitate oggi e sento, ancor i brividi addosso: Imma, metri di prosolite a più di 20 metri di pro-

fondità, scavate nella viva roccia che sgocciola da tutte le parti, con un odore di muffa che vi leva il respiro; e tutto questo colla sola luce che può dare una scaletta angusta a chioccioli, con gradini incavati irregolarmente nella roccia. La larghezza massima di ogni cubicolo sarà di due metri quadrati, e su ciascuno di essi sta un cerchio corrusco, qualcosa di peggio della iscrizione che Dante trovò sulla porta dell'Inferno.

Vi sono cubicoli alle cui pareti sono incisi grossi anelli di ferro ai quali forse si legavano i condannati per farli morire più presto, e alla parete, alla altezza del capo, sta un buco dal quale usciva una colonna di acqua; castigo che prendeva il nome di *doctia*. Vi è insomma venite a vederle e sarete soddisfatti di sapere che a questo mondo tutto è cambiato in meglio. L'ingresso è a venti centesimi: l'incasso, levate le spese, sarà devoluto ad opera di beneficenza.

Il grande concerto bandistico.

Per domenica prossima, 21, il programma dei festeggiamenti prometteva un grande concerto bandistico. Possiamo dar notizia che la riuscita di esso è più che assicurata - e con esito invero inaspettato. Grazie all'interessamento del maestro della banda musicale di Udine, signor Mario Mascagni, già otto bande musicali vi sono inscrite; e molto probabilmente, il loro numero salirà a dodici.

Fra i giurati, promise di essere anche il noto e apprezzatissimo maestro Tirindelli di Treviso.

Aquedotto Poliana. - I lavori per la costruzione dell'aquedotto procedono regolarmente. Gli scavi in roccia sul Colle dei Bovi per la costruzione del grande serbatoio sono molto inoltrati e verranno ultimati entro il corrente mese. Nei primi giorni del prossimo settembre inizierà la costruzione della platea.

Sono stati eseguiti i lavori di escavo lungo il canale fuggatore presso l'edificio di presa per dar luogo alla posa della tubazione in corrispondenza di quel tratto.

Si sono infatti nell'alveo del Natisone i pali di sostegno della briglia a protezione della condotta in corrispondenza dell'attraversamento del fiume, e sono in corso di lavoro gli scavi per la posa della condotta fino all'incontro colla strada nazionale.

Inoltre si sono ultimate le spalle in calcestruzzo del ponte pedonale sul Natisone presso la Presa.

E' stata fatta la prima spedizione dei tubi di ghisa da 420 mm di diametro, e se ne inizierà la posa nella seconda quindicina del corrente mese.

MERETTO DI TOMBA

Linea automobilistica. - Oggi si raduno la Giunta e fra i diversi oggetti trattati anche quello importantissimo di un servizio automobilistico: ad unanimità di voti fu stabilito che il comune si faccia iniziatore a capo consorzio dei comuni vicini, cioè: Scalegnano, Flaibano, Cosmano, Pesian Schiavonesco e Pasian di Prato, e che a tale scopo vengano il 22 corr. invitati a riunirsi i sindaci per deliberare in proposito.

Speriamo che a questa seduta tutti i sindaci convocati interverranno; nessuna ragione varrà a scusare la loro assenza.

E' ben giusto, e le popolazioni hanno il diritto di pretendere, che essi abbandonino per pochi momenti le cure dei loro affari e animati da un senso di civile progresso, concordemente provvedano anche agli interessi di chi riposa in loro la propria fiducia.

Si ricordino essi che lo scambio dei commerci, agevolato da rapidi mezzi di comunicazione, è condizione necessaria per la prosperità e ricchezza di una regione.

La festa del 28 corr. a San Marco. - La pesca di beneficenza sotto l'alto patronato d'onore della nobildonna signora Luzzatto promette di riuscire veramente grandiosa.

I doni già elencati sono 5000 (cinquemila) dei quali moltissimi dovuti alla munificenza delle principali e più cospicue personalità del veneto e del regno.

Fra i doni pervenuti, e se ne attendono ancora, notiamo: riproduzione in bronzo della statua del Narciso di S. M. la Regina Elena, orologio d'oro di S. S. Pio X, penna d'oro dell'on. bar. Morpurgo, due anfore in cristallo e bronzo artisticamente lavorate del prefetto comm. Luzzatto, magnifico calamaio d'brnno dell'onorevole Giardini, i preziosi regali di tutti i vescovi e quasi tutti i deputati del veneto, nonché delle ditte cittadine più importanti e di tutto il clero: sono servizi finissimi in cristallo, porcelana da salotto, specchi, vasi, oggetti d'arte, macchine fotografiche, calamai e servizi splendidi per fumatori in argento - rame, oggetti per cucina, stoffe ecc.

Spicca fra tutti una camera da letto completamente arredata, un aratro, una bicicletta, una macchina da cucire: figurano poi quasi rappresentanti del regno animale, un vitello delle perle, galline e così via.

Tutto che qui non possiamo interamente descriverlo, verrà applicato in un numero unico assieme al programma degli spettacoli ammessi alla pesca, concerti, fantasia e cavalcata araba, luminarie, cuccagna ecc.

Per i forestieri che d'ogni parte affluiranno nel piccolo S. Marco s'è già provvisto per i mezzi di trasporto con corriere e treni speciali fino a Ciconico, e vi sarà pure la ditta Ricinatti che fornirà il necessario per rinfreschi e giardinetti.

Tutto insomma dà affidamento della buona riuscita della festa del 28 corr. ed è certo che numerosissimi accorreranno i forestieri che beneficiando si potranno divertire.

TRICESIMO

Pesca di beneficenza pro Anlo. - Domenica prossima 21 corr. avremo una grande Pesca di Beneficenza, della quale si occupa gentilmente il Comitato delle signore Tricesimane di cui è anima la nobile signa Magda de Piloso.

Eccovi alcuni doni esposti nelle vetrine dei negozi: co. Orgnani è Anita Pontoni servizio da tè, co. Italice ed Etra di Montegnacco tegami e schiumarole, sig. Passero servizio completo di piatti per sei persone, Caterina Penato-Zudenigo vaso con terracotta, La Marchesa di Colloredo portafiori di terracotta, Felice Corbassetti di Prun alzata in rame, Tranquilla Carnelutti servizio per birra, contessa Deciani sveliz di viaggio, Maria Bisutti ved. Sbeliz portapesci, Teresa Riccomanni gruppo in porcellana, sig. Chappius-Ruggero portafiori con villanello in porcellana, fam. Turchetti servizio posate per sei persone, Augusto Veroli e famiglia servizio di bicchierini per vermut, Teresina e cav. Giovanni Miotti servizio completo per caffè per 12 persone, Lena Sbeliz-Ello servizio bicchierini per sei persone, Don Giacomo Mansutti portafotografie, Antonietta e Domenico Fior orologio da tavola, Emma Olivieri-Bosisio portafiori, Maria Bin Dal Torso busto muliere in gesso.

Dri Ottello, colonnina con bambino simboleggiante la pesca, co. Dino Nievo-Ferrari-Bravo, portafiori in cristallo, don L. Costantini, brocca di cristallo - famiglia de Agostini colonnina con portavaso, mons. Butti tavolino da lavoro, tabacchiera in argento e porta gioie giapponese e quadretto, sig. Sbis portofornello, famiglia nob. De Piloso cucina economica, co. Groppiero porta gioielli, Cantarutti Ida servizio per caffè in porcellana per sei persone, sig. Urbanis orecchini oro, De Rubis bracciale oro, famiglia Michieli-Zignoni servizio caffè, Carina Morgante-Paoluzzi e famiglia bambino piangente in terracotta, Caterina Costantini vaso grande in terracotta, Costantino Ermengildo sveglia, Erminia ved. d'Este, servizio piatti e caffè per sei persone, sig. Sala sei coti, Cosani Tita 5 bluse, famiglia Servi vaso per fiori, Antonio Pignoni servizi bicchieri, Zanonis Ada lampada per acetilene, Piusi Virginia Carnelutti portafiori in terracotta, Colazzi famiglia portafiori antico, Maria Franchi-Pian servizio bicchieri.

La schiariana. - Sono affine superate tutte le difficoltà che s'interponevano al raggiungimento dello scopo desiderato.

Domenica prossima infatti avremo la prima rappresentazione della cara operetta dell'esimio maestro Cuoghi. Le prove procedono alacremente e l'esito finale si prevede di molto migliore a quello di tre anni fa; sia per la maggiore padronanza di scena dei nostri dilettanti che per la loro idiosincrasia col canto.

Dopo i recenti lavori del proprietario sig. avv. dott. Angeli, quest'anno il Teatro è provvisto di tutto l'indispensabile alla comodità dei teatri ed il sig. Angeli è stato generoso nell'allestire stabilmente tutto il desiderabile. Di ciò il comitato gli esprime i più vivi sensi di gratitudine. Vada un elogio pure al bravo trattore sig. Botti.

TARCENTO

Grandi festeggiamenti

M. I. - Domenica 15 settembre avranno luogo grandi festeggiamenti pro « Società Operaia di M. S. e di Istruzione e per la Scuola d'Arti e Mestieri ».

Il Comitato sorto per l'occasione concretò il seguente programma:

1. Concerti, ballo, lotteria. Suonerà l'orchestra del m. lo Verza di Udine.
2. Banda cittadina farà pure servizio e nel pomeriggio seguirà l'estrazione della lotteria.
3. Cena d'oro con dionoro.
4. Premio d'oro con dionoro.
5. Servizio da tavola 12 persone in alpicca della casa Grupp, ed altri doni di valore.

Si spera, visto lo variato programma, in un grande movimento di forestieri che si divertiranno e che faranno del bene aiutando la tanto benemerita Scuola d'Arti e Mestieri.

Teatro Sociale M. S. Ieri e ieri l'altro si produrrà nel nostro teatro la rinomata compagnia di varietà italo americana «Dandy» con uno svariato programma che diverrà moltissimo e che si tece molto applaudire dal pubblico non molto numeroso, causa la pioggia.

La mostra bovina mandamentale di S. Vito al Tagliamento

(Dal nostro inviato speciale)

L'aspetto della città.

Sempre graziosa, questa cara San Vito, una delle gemme più leggiadre della pianura friulana; ma ieri, sotto uno sflogorio di sole tepente, con il movimento straordinario sulle larghe contrade e sulle bislunghe piazze affollate di mercanti e compratori e curiosi, con la nota gaia delle frequentate bandiere sulle baracche improvvisate e sui baracconi, con le briose note di allegra musica che le ondate della brezza leggiera portano or da una parte ora dall'altra, col frastuono di cento e cento carrettine e carrozze e automobili, col vociare polifono dei venditori, la città gentile aveva assunto un aspetto quasi fantastico, giocondamente fantastico. Accanto a una baracca di fruttivendoli, ampia, fornita d'ogni prodotto della stagione, un'altra di gingilli muliebri dal ferma riccioli minuscolo al grande pettine artisticamente ornato di metallo bianco; il venditore di merlino accanto a quello di falci e roncole e pale ed altri strumenti agricoli; l'emporio delle cartoline illustrate - con gli amanti che si baciano - e si bisbigliano o i coniugi... troppo tardi pentiti - accanto al venditore di angurie; la fila dei tini colossali e medi e piccolini accanto al deposito di lucide scarpe muffanti allineate... una miscela apparentemente confusa e disordinata di merci e di commerci, di tipi e di figure.

La pesca di beneficenza.

Sotto la bella caratteristica leggenda municipale, disposti con sapiente accuratezza per aumentare il fascino, stanno i numerosissimi doni per la pesca di beneficenza, di cui l'interminabile elenco la *Patria* venne pubblicando sino a ieri. Mugolano due bellissimi vitelli, dinanzi ai quali si fermano cupidi i contadini; spiccano seducenti stufette e stufine fra cento gingilli e avvenute quadri e macchine da cucire e servizi d'argento e vasi metallici di porcellana; le bottiglie occhieggiano con le loro etichette multicolori, i panciuti fiaschi seducono... E la gente si affolla, varia, mutabile, a porgere i biglietti vincitori che vezzose giovanette dispensano fra l'altra folla momentanea e rinnovantesi sulla pittoresca piazza. Ma la fortuna è cieca: un contadino vince una buata con i soliti cinque foglietti di lettera; un cacciatore civildese vince un volumetto dove si dimostra come veramente gli uccelli sono i più veri e maggiori amici dell'uomo; il commerciante signor Battocletti, una sgranatrice...

La mostra delle macchine.

Non occorre dire che le macchine agrarie se ne vedono un po' dappertutto. Ve ne sono in borgo Magredo, espositore il signor Enrico Fantuzzi fra Vincenzo di S. Vito al Tagliamento; nella piazza del Duomo, espositore l'ing. Coloni di Milano; nei locali delle scuole, specializzate per il ramo caseificio, dell'Associazione Agraria Friulana; nei cortili e nelle adiacenze delle scuole e in borgo Fontane, pure della Associazione Agraria.

Anche dinanzi a queste mostre, un pubblico sempre nuovo si sofferma e guarda e osserva e confronta ed ammira, interessandosi vivamente. Sono lavoratori dei campi, sono piccoli e grandi proprietari, che paragonano quel che vedono con quel che posseggono e vorrebbero mutare a aumentare e migliorare il mezzo di farlo: è questo uno dei prozoppi più efficaci di propaganda, si che finalmente le macchine « non sono più » guardate con occhio diffidente e invadono sempre più numerose la nostra provincia e ne accelerano i progressi.

La mostra bovina

Le impressioni

Il diligentissimo nostro corrispondente vi ha informati già per telefono, che la mostra bovina si presentava splendida sotto tutti gli aspetti: 432 femmine e 17 fra tori e torrelli; mai si vide in Friuli numero così forte di bovini raccolti ad una sola esposizione. Il vasto e ombroso foro d'ario si è popolato da un capo all'altro; e tutto vi è al suo posto, secondo le varie classi in cui la mostra è divisa. Il comitato ordinatore ha provveduto e provveduto ogni cosa: e tutti fecero a chi più lavorava perché ogni cosa riuscisse appunto - dalla visita preparatoria alle stalle alle disposizioni, per la colazione abbondante e squisita, agli ospiti della Giuria.

Presidente onorario del Comitato e l'on. co. dott. cav. Francesco Rota, che visitò più volte la mostra, lieto e felice di vederne l'esito magnifico; presidente effettivo il co. dott. cav. Giacomo Sbrojavacca, l'intera mattinata sul posto per sorvegliare che tutto si svolgesse appunto vicepreside il cav. Andrea Pascutti, che incontrò in ogni punto, instancabile, come instancabili furono i due segretari dott. Enrico Marchettano della Cattedra Ambulante e sig. Casimiro Nardi. E' doveri nominare tutti gli altri membri del comitato - Giovanni Alborghetti, Giovanni Besa, Enrico Blasoni, Antonio Brombin, Arturo Brazzan, co. Nicolò Brühovich, dott. Ivo Ceschetti, Angelo Deana, co. cav. Gaspari della Fratina, Gio. Battista

Ermano, Giuseppe Ersetig, Matteo Fadelli, dott. Lino Furlanetto, Quintino Gasparin, Pacifico Marsona, cav. dott. Pio Morassutti, Enrico Morello, Antonio Partenio, Angelo Pitana, Aldo Sinigaglia, Francesco V. Centini, dott. Angelo Zuccheri, dott. Attilio Zannini, Paolo Zuccheri. tutti li dovrei nominare, anzi li ho già nominati, perché tutti dedicarono a questa importante mostra mandamentale la migliore attività.

L'impressione sintetica, desunta dalle risposte dei giurati, è quella che possono ieri nel titolo: mostra bellissima. Su 450 capi, si potevano forse non esporre circa una quarantina: la mostra non ne avrebbe perduta nulla, tutt'altro! E per numero, in nessun altro mandamento del Friuli se ne potrebbero raccogliere altrettanti, e tutti splendidi.

Si riscontra (parlo sempre per bocca dei giurati) una grande omogeneità, la qual cosa dimostra la bontà dell'indirizzo finora seguito e soprattutto la costante amorosa cura degli allevatori, e dà ottimo affidamento per l'avvenire: e con allevatori come quelli « grandi » e « piccoli » che si hanno in questo mandamento, si possono conseguire i risultati che si vogliono. Pure, secondo taluni, ci sono le critiche: quando si dice sopra « bontà d'indirizzo », bisogna prendere queste parole con grama pretesa. Dall'allevamento bovino si pretendono troppe cose: lavoro, latte, carne; e tutte non le si possono avere. Si è ingentilita, troppo la razza; i bovini d'oggi sono meno atti al lavoro di quelli che si avevano trent'anni addietro; i bovini d'oggi hanno gambe troppo corte, unghie troppo deboli, danno meno carne a peso netto.

Queste critiche sono giuste? Io non lo posso giudicare. So che le fanno; ad altri, se crede, il vagliarle, il discuterle, possono valersi anche della *Patria*, ch'è da lunghi anni libero campo ad ogni discussione di pubblico interesse.

Il lavoro della Giuria

Fu lungo. Dalle nove fino alle 14.30. Esami e confronti ripetuti. Il risultato sarà proclamato domenica; per adesso non posso mandarvi che qualche indiscrezione. I giurati classificarono sopra « numeri », senza conoscere i nomi dei proprietari e consegnarono alla segreteria i loro voti sopra quei « numeri ». Lo spoglio per trapurire i « numeri » in nomi non è stato fatto ieri, si farà appena oggi. Nondimeno, qualche indiscrezione ho potuto aggiungere sulla coerenza alle tante altre commesse in vita mia.

Categoria I. Maschi

Classe A. Torrelli da sei mesi a un anno. - Il primo premio Legato Zuccheri med. d'argento dor. e L. 50 non fu assegnato. La Giuria (G. Dienan, cav. D. Molinari, G. B. Muloni, e i due rappresentanti del Legato Zuccheri G. Franceschini e G. Zuccheri) non trovarono nessun soggetto degno del primo premio: si fu assegnato il N. 3, ma un meticcio. Al secondo premio di incoraggiamento all'allevatore per la diligenza con cui tenne il animale, e di incerta e variabile la raccomandazione di ammettere questo toro fra gli adatti alla riproduzione. Furono assegnati medaglia di bronzo e L. 15 al N. 4; proprietà Moro cav. Daniele; medaglia d'onore per L. 15 al N. 7 del dott. Lino Furlanetto.

Classe B. - Torrelli da un anno a un anno e mezzo. - Il premio Legato Zuccheri med. oro e L. 75 al toro N. 25 dell'amministrazione Legato Zuccheri med. argento dor. e L. 50 al toro N. 55 di Luigi Morello da Casazza piccolo allevatore; il III. med. arg. e L. 20 al toro N. 22 di Luigi Manzin da Valvasone, piccolo allevatore. IV e V. med. Bronzo, ai torrelli portanti i numeri 24 e 26.

Classe C. Tori da un anno e mezzo a due e mezzo. - I. Legato Zuccheri med. oro e L. 150, non assegnato, II. med. arg. e L. 100, N. 37 dell'amministrazione co. Zoppola; III. med. arg. e L. 75 N. 45 del cav. Daniele Moro di Codoirpo. - Vengono dopo i N. 38 e 40.

Classe D. Tori da due anni e mezzo a quattro. - I. I primi sono Ermano e Gaspari. Il primo, med. oro e L. 400 non fu assegnato; il II. med. arg. e L. 175 assegnato al N. 55 di Luigi Morello da Casazza piccolo allevatore; il III. med. arg. e L. 75 al N. 54 del cav. Daniele Moro di Codoirpo; vengono quindi i N. 56, 52, 51.

Categoria II. - Femmine

Classe E. - Vitelle da 6 mesi a 1 anno. - I. med. arg. dorato e L. 200 N. 608; II. med. arg. e L. 20, N. 86; III. med. arg. e L. 10, N. 299 - tutte tre del cav. Moro; IV. med. bronzo e L. 10, 594, co. Panciera di Zoppola; V. med. on. e L. 5, N. 92.

Classe F. - Vitelle con tutti i denti tagliati (sopra l'anno. - I. co. Gustavo Freschi med. arg. dorato e L. 75 N. 572 Antonio Argento di Marignana piccolo allevatore; II. N. 582 co. Zoppola; parità di merito - II. med. arg. e L. 50; a parità di merito le segretarie N. 169 Antonio Infanti di Bagnera, 550 cav. Moro, 196 Nadalino Giuseppe Zanon di Morano, 191 Marzuchio Giovanni di Casazza, tutti piccoli allevatori; meno il cav. Moro.

In questa classe erano iscritti 151 vitelle. Il servizio della mostra ben 137, dopo quelle sopra elencate, vengono i numeri 160 e 195 pari merito; 536; 182 e 583 pari merito; 582 e 192 pari merito; 190, 583 e 576 pari merito e via parecchie altre discretamente classificate. I premi per questa classe sono dodici.

Classe G. - Giovenco o vacche con due o quattro denti permanenti. - I. co. Gustavo Freschi med. arg. dorato e L. 100 N. 314 co. Zoppola; II. 285 e III. 542 eredi Gattorno - segredo: 280 e 282 pari merito; 541 e 313 pari merito; 288; 285; 127 ecc. I premi per questa classe sono quindici.

Classe H. - Vacche con 6 e 8 denti permanenti. - I. co. Gustavo Freschi med. arg. dorato e L. 100 N. 522 co. Zoppola; II. med. arg. e L. 75 405 eredi Gattorno; III. 428 med. arg. e L. 50 cav. Gregorio Brada di Bagnera. - Segono altri dodici premi coi seguenti numeri: 527, 427, 600, 530, 571, 519, 601 ecc.

Categoria III. Gruppi

Avete ieri per telefono la notizia del grande interesse che destava anche questa categoria. Bastavano solo i gruppi a rendere splendida una mostra. Dovevano essere composti di almeno sei capi riproduttori di varia età, rappresentanti uno speciale allevamento. Per non ripetermi, vi darò la graduatoria votata dalla commissione aggiudicatrice:

I. premio, med. oro grande e diploma d'onore, amm. co. Zoppola con 55 capi. - II. med. oro cav. Daniele Moro con 45. - III. med. arg. dorato Eredi Gattorno con 15. - IV. med. arg. co. Freschi con 22. - V. med. bronzo co. Concina con 20. - VI. med. bronzo amm. Zuccheri.

Vengono dopo, e il Comitato provvederà perché siano in qualche modo premiati, i seguenti: Alborghetti con 13, Morassutti con 11, Pirona di Codoirpo con 10, Furlanetto. Il gruppo Nadalino, che ebbe ottima classificazione (8 e un quarto) sta a se ed avrà un premio a parte. Su proposta del giurato cav. uff. dott. Nussi, fu votato a verbale che il gruppo co. Panciera di Zoppola specialmente distinto perché dimostra come in quell'amministrazione si segua un indirizzo costante di allevamento; e dimostra ancora, oltre l'amore del proprietario per il miglioramento della stalla, anche il grande amore dell'agente signor Antonio Brombin. Credesi pertanto giusto e doveroso di attestare con un premio speciale all'agente quanto la Giuria apprezzò questo continuato e appassionato suo interessamento.

Alla proposta di questo premio speciale si associò con voto unanime anche i giurati delle altre commissioni.

Fra i giurati, oltre quelli già nominati ricordo: presidente della commissione provinciale nel miglioramento del bestiame co. dott. Gian-Lauro Mainardi, presidente della giuria, ispettore zootecnico provinciale dott. Mario Muratori; dott. Umberto Selan, dott. Giacomo Canciani di Varro, prof. Bassi Paolo Fontana, cav. Schiavo, Gregorio Minciotti, prof. Jachen Dorta, dott. Gio. Maria Panizzi, Giuseppe Minzari, Dante Lucco, dott. Vicentini veterinario di Spilimbergo. Per le lattierie: cav. Enora Tosi ispettore casario provinciale, dott. Bubba della Cattedra ambulante di Tolmezzo, Giovanni Cozzi di Arta... e di altri non mi sovvengo.

IL BANGHETTO

Questo è preparato nella sala della filarmonica, dai signori Trevisan e Petracco e servito con signorile inappuntabilità.

Nota al tavolo d'onore: deputato co. Francesco Rota fra i sindaci di Udine e il sig. rappresentante il sindaco di Motta e Girardin. E' rappresentante della Unione Agraria di Portogruaro; sindaco di S. Vito cav. Raff. Pio Morassutti; presidente del Comitato ordinatore co. Giacomo Sbrojavacca; presidente del Comitato agrario di Oderzo Motta cav. Sablino; co. Giovanni della Fratina per il presidente della mostra agraria di Portogruaro; rag. Andrea Pascutti; assessore co. Paolo Zuccheri; cav. uff. dott. Vittorio Nussi di Civile; prof. Ernesto Bassi giurati titolari della Cattedra di S. Vito ed ora a Livorno; presidente della commissione provinciale nel miglioramento del bestiame bovino co. Gian-Lauro Mainardi; cav. dott. Francesco Tullio; dott. Gaspare della Cattedra ambulante di Oderzo; ispettore zootecnico provinciale dott. Mario Muratori; e qualche altro.

Invitati alla tavola, presero posto gli altri invitati; fra cui vi erano quasi tutti i giurati.

Alle frutta, sorge a parlare l'on. co. Rota. Egli dice:

L'esordio.

Sono appena passati due mesi dal giorno per noi memorabile in cui il treno nazionale entrò sfiorando nella nostra stazione fra gli evviva del popolo plaudente. Abbiamo ancora nella nostra mente imprese i discorsi mirabili che in tale occasione furono pronunziati e il vino lieto che si innalzò in coro per la bella festa del progresso, del commercio, dell'avvenire.

Ora S. Vito, Motta e Portogruaro rinnovano quasi ad indicazione dell'esuberanza della loro gioia, e la festa giustamente si estrinseca in tre differenti manifestazioni agricole, poiché dalle tre città viene la fonte principale del benessere si ricava dall'industria della terra.

Non so qu'ora si parlo dei tre gioventi del quadrato bello che si mio Vergilio amano, né del più bello che sotto fra la macchina, né del più bello, ma accennerò brevemente al grande progresso che qui nel nostro Friuli raggiunge l'industria zootecnica.

In Friuli al lavoro parlamentare.

Quando salgo le scale del Ministero di Agricoltura, e rado a trovare il direttore generale, l'ottimo comm. Moro vedo la sua faccia illuminarsi di un sorriso di soddisfazione quando parla della Provincia di Udine.

« Quello lì è un paese dove si lavora seriamente. Questo è quello che dico e penso il direttore generale e tutti coloro che onorano il nostro lavoro, i nostri sforzi e nostri trionfi ».

Quando si pensi che l'esperienza del Friuli di animali bovini raggiunge la cifra complessiva di 14 milioni di capi ed l'anno quando si ricorda che il Friuli

SPOSI

Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcerie ecc. con Argenteria per rinfreschi e pranzi. lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Manin - Udine - Chiedere provatine

diventata la provincia più ricca di latte...

Quantità sono studiosi dell'arte dei campi...

Poveri di capitali necessari allo sviluppo...

Qualche cifra istruttiva. Il valore della nostra produzione agricola...

Qualche cosa si è fatto, ma molto resta a fare.

Qualche cosa si è fatto, ma molto resta a fare.

Per i nostri emigranti. Suoi grandi transatlantici che salpano dai porti...

Per lui, che tanto lo merita, proponiamo leggi...

Qualche cosa si è fatto anche in questo campo...

Accanto alle principali. Procedimento per il terremoto. Convenzione della Ha...

Da quale punto l'Italia è partita. Per apprezzare il miracolo bisogna ricordare...

Perché le nazioni risorgono possono bastare il coraggio...

dalla Patria riconosce (N. 111) un secolo di calorosi applausi...

L'Italia è un paese eminentemente pacifico...

Se gloriosa è stata l'opera della XXIII legislatura...

La chiusura. Sul collo capitano, sul più glorioso colle del mondo...

Oh popolo d'Italia dalle cento vite, popolo grande e meraviglioso...

Amavamo questa nostra Patria, diamo ad essa tutte le nostre forze...

sempre, senza indugiarsi mai e dove essere la grande Italia della storia...

Recordi e auguri patriottici nel discorso del cav. Girardini. Cessati gli applausi, parla il cav. Girardini di Motta...

Il saluto del Sindaco. Si alza quindi il Sindaco di San Vito...

Il presidente del Comitato. Il co. Giacomo Sbroiavacca, presidente effettivo del comitato...

Parla il presidente della Commissione zootecnica provinciale. Il conte Gian Lauro Mainardi non può che associarsi...

La Giuria ringrazia. Il cav. uff. dott. Vittorio Nussi, a nome della Giuria...

in pregiudizio del lavoro tanto richiesto dai bisogni della nostra agricoltura...

Le adesioni. Il dott. Marchettano legge quindi le adesioni pervenute al comitato...

Il Comitato costituitosi per ricordare la Sin Vito-Motta-Portogruaro ha perciò bene scelto...

Presidente onorario. prof. U. Ancona, presidente effettivo permittente S. Stefano e Ursinus...

Echi dell'inaugurazione del ponte sul Tagliamento. Siamo un po' in ritardo...

Da quando infatti il progetto per il nuovo studio del compianto ing. G. Calligaris...

Parli Bassi! parli Bassi! gridava da varie parti; e il dott. Bassi, che fu per parecchi anni titolare della cattedra ambulante di agricoltura...

L'ispettore zootecnico dott. Muratori cede alle insistenze fategli. Ringrazia dell'invito...

E dopo ciò le mense sono levate. Brevisima visita alla mostra di caseificio...

BUJA. All'Operaia per festeggiamenti. (Car.) - Alle ore 20 di ieri radunarono il Consiglio della Società Operaia...

TOLMEZZO. Echi dell'inaugurazione del ponte sul Tagliamento. Siamo un po' in ritardo...

Da quando infatti il progetto per il nuovo studio del compianto ing. G. Calligaris...

dell'onde, trepidante, pronto al soccorso pronto a dare la vita per salvare l'opera sua; e quando al sorgere dell'alba gli operai riprendevano il lavoro egli era là a confortarli colla sua parola, a guidarli passo passo nell'ardua impresa, ad allearsi con loro del nuovo passo compiuto.

E gli operai sono stati contenti del loro bravo ingegnere e ne porteranno perenne ricordo.

Ora la grandiosa mole è là, sicura e bella a testimoniare la potenza dell'operaio ma anche e soprattutto la forza d'animo dell'uomo che l'ideò.

Ora le strade tortuose che conducono a due delle più belle valli della Carnia pure sono compiute, ed il viandante può percorrerle sicuro e felice, pensando ai tanti pericoli degli anni scorsi, alle difficoltà superate, alla comodità grande che questi manufatti arrecano oggi alle popolazioni vicine.

E tutto questo noi lo dobbiamo oltre che alla solidarietà ammirabile degli operai, a quei due uomini che idearono e diressero l'opera grande, ma che nel giorno dell'inaugurazione del loro lavoro compiuto furono quasi dimenticati.

Per questo sentiamo il dovere di ricordare l'opera di questi nostri concittadini che ebbero l'ansia, la responsabilità, le fatiche d'una si grande e poderosa opera, ed ai quali più che ad ogni altro appartiene l'orgoglio di averla ideata e diretta.

E ci sia pur dato, sebbene ancor questo in ritardo, di porgere i nostri auguri ad uno di questi benemeriti: all'ing. Calligaris che proprio nel dì fausto dell'inaugurazione del suo ponte, compiva il cinquantesimo anno d'età. Il nostro augurio sia di altrettanta vita feconda, laboriosa ed utile alla società, qual fu la passata.

Cronaca elettorale

Nel Collegio Spilimbergo-Maniago il cav. Pognici ha accettato definitivamente la candidatura

Ci telefonano da Maniago e da Spilimbergo, il capitano del collegio, che l'avv. cav. Antonio Pognici ha stamane accettato definitivamente l'offerta di candidatura politica.

Collegio di Tolmezzo
L'on. Valle «farà sapere» oggi le sue intenzioni.

Il nostro corrispondente da Tolmezzo ci informa, in data d'oggi 13: Questa mattina ho incontrato l'on. Valle, e mi sono fatto premura di chiedergli:

« Dunque, onorevole, che cosa ha deciso di fare?... Si ritira? si ripresenta?... Finora se ne sono raccontate tante!

Egli mi fissò, sorrise e poi disse: «Oggi è il giorno 13 del mese. Il 13 è un giorno che mi ha sempre portato fortuna, ed lo oggi procurerò di far sapere le mie intenzioni ai miei vecchi e nuovi elettori...»

E non mi disse altro. Ma se le ultime parole devono avere un significato, parrebbe che non avesse abbandonato ma anzi coltivasse l'intenzione di ripresentarsi.

Così, navighiamo sempre nella incertezza, quasi. Furono tenute riunioni di sindaci; altri furono interpellati; ma nulla è trapelato delle risoluzioni prese o che stiano prendendosi.

CRONACA CITTADINA

Mercato dell'uva

Per disposizioni dell'Autorità Comunale verrà aperta anche nel corrente anno - a data da martedì in poi - il mercato dell'uva da tavola demandando al Sig. Ispettore di Polizia Urbana le disposizioni tutte necessarie per disciplinare il servizio e lo smercio.

La località prescelta è la piazza Venerio, anzi che il piazzale 26 Luglio, e verrà fatta servire allo scopo la grande tettoia ivi esistente.

Nel detto piazzale 26 Luglio ogerà invece il mercato all'ingrosso dell'uva da vino, come negli scorsi anni.

L'Associazione Agraria Friulana, che si presta con molta buona volontà ed utilità alla riuscita delle istituzioni del genere, sarà viva premura da parte sua ai signori agricoltori e produttori affinché non manchi giorno per giorno e Udine una sufficiente quantità di uva fresca da tavola, per la vendita al minuto.

A favore del detto mercato l'on. Giunta ha disposto di esentare dalla tassa del dazio l'uva da tavola che verrà introdotta in città per essere trasportata sul mercato di piazza Venerio. E per evitare abusi gli uffici daziari rilasceranno ai richiedenti una bolletta di accompagnamento.

Si dà avviso di quanto precede a tutte quelle persone che intendono di fare la cura dell'uva, che gli stessi medici trovano efficacissima - o che desiderano di fornire la loro tavola di un frutto sano, igienico ed economico.

Tutti i signori proprietari che intendono di favorire l'istituzione di cui sopra sono pregati di voler spedire l'uva all'indirizzo del signor Lazzaro De Stefanis incaricato Municipale, direttamente alla Piazza Venerio; egli curerà la vendita della merce e l'incasso del relativo prezzo.

Pro Banca Cooperativa
Molti gli azionisti che aderirono al reintegro delle azioni.

L'ufficio pro Banca cooperativa, presso l'associazione dei commercianti, rimane aperto domani, per comodità degli azionisti che volessero reintegrare le proprie azioni: dalle 8 alle 12 della mattina; dalle 2 alle 6 del pomeriggio e dalle 20 alle 22 della sera.

Legittimazione di mandato di cattura
Con ordinanza di stamane fu legittimato il mandato di cattura contro quel tal Pio Teodoro Birra sarto di Cividale imputato d'incesto e violenza carnale.

Nel trigesimo della morte del comm. Brunialti che ricorreva ieri i funzionari della nostra Prefettura, per onorare la memoria offrirono L. 50 alla Congregazione di Città.

Le macchine per cucire originale Gritzner si acquistano esclusivamente presso il negozio de Puppi co. Guglielmo 6

Studio Rag. Mario Agnoli
Udine Pordenone
Via Prefettura 14 Via Mazzini 6 bis
Tel. 3.44 Tel. 87

Assume:
Amministratori e sistemazioni di Aziende commerciali e patrimoniali.
Costituzioni e modificazioni di Società.
Liquidazioni
Perizie, Revisioni, Sistemazioni contabili.
Tratta:
Concordati - Combinazioni finanziarie.
Mutui

I migliori Pavimenti
con sagatura di legno e cemento, vengono costruiti dalla

Ditta F. SANTIN & FIGLI
Sede in PORDENONE
Filiali: MILANO e TRIPOLI

Sovrapponibili a pavimenti tanto di legno che di cemento anche se logori.
Massime garanzie di durata, certidati e referenze di dieci anni d'ottima riuscita.
Prezzi con tinta da scegliere: a levigatura comune L. 4.40, con levigatura a filo L. 5.40 ai mq. A richiesta s'invisano campioni.

La Ditta Galanda
avverte la sua affezionata clientela che da oggi ha trasportato il suo American Bar in Via della Posta 3' continuando la vendita esclusiva del suo impareggiabile Caffè Express a cent. 15'

Circo Zavatta. - Questa sera grande spettacolo. Il signor Zavatta avverte che ha scritturato per sole cinque sere il celebre ciclista Rupert Rindesser di Graz, artista di fama mondiale.

Lesioni accidentali. - Ricorsero all'ospedale per ferite riportate accidentalmente sul lavoro: Antonio Tosolini, di anni 69 fu Giuseppe, contadino, domiciliato a Torreano, per ferita lacero-contusa alla gamba destra guaribile in 10 giorni; Pietro Bonetti di anni 43, fu G. Batta, mugnaio, abitante in S. Osvaldo 28, per ferita lacero alla mano destra. Fu dichiarato guaribile in 9 giorni.

TEATRO SOCIALE
Novo Cine
Programma per oggi e domani:
«Pesca in Tunisia» Dal vero.
«Amore maturo» Commedia brillante.

IL PALOMBARO. - Emozionante dramma di vita vissuta in due parti - Film della Serie Gigante della Casa Nordisk.

«Pallottolino ambasciatore» - Scena comiciatissima.
Oggi le rappresentazioni incominciano alle ore 18.30 e domani alle 15.

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor
Programma per sabato e domenica:
Il teatro si apre Sabato alle ore 18 e domenica alle ore 15.

«Eccellente spettacolo cinematografico e di varietà. Due ore e mezza di spettacolo».

«Il trono degli spettri». - Grandioso dramma cinematografico in sei parti, serie artistica della casa Gloria Film di Torino.

Farà seguito il numero di varietà che ebbe ieri sera enorme successo. Aldo Bubbi comico militare.

Les Bubbi duettisti a trasformazione. Dandy e May insuperabile duetto americano con canto e danza.

Camera di Commercio di Udine.
Corso dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 Settembre 1913.

Cambi (cheques a vista).

Francia (oro) 101.39
Londra (sterline) 25.59
Germania (marchi) 125.32
Austria (corone) 106.12
Pietroburgo (rubli) 270.-
Rumania (lei) 99.50
Nuova York (dollari) 5.25
Turchia (lire turche) 23.12

Mercato d'oggi.
Frutta e Verdure.

Papa 18.- 20.-
Pomi 10.- 20.-
Pesche 25.- 140.-
Fichi 20.- 25.-
Uva 28.- 40.-
Sorbolo 12.- 40.-
Fagioli 8.- 12.-
Fomodor 5.- 7.-
Patate 4.- 8.-

Pollerie
Galline 1.60 1.70
Oche 1.15 1.25
Poli e al paio 2.10 3.40
Antra 1.20 1.25

Granaglie
Frumento 17.75 18.-
Segala 15.- 15.25
Granoturco «bianco» 14.- 15.-
«giallo» 15.- 16.50
Giallocorno 15.30 -

Corriere Giudiziario
Pretura del I. Mandamento.

La Ditta Muzatti - Magistrato assolto.
- Comparvero ieri avanti il Pretore del I. Mandamento, il sig. rag. Girolamo Muzatti ed il sig. Pietro Magistrato, per contravvenzione al regolamento speciale sulle sostanze alimentari e precisamente per aver messo in vendita aceto adulterato.

I dottori Ferruglio, Bernadis e Maier, periti d'aceto, confermano la perizia; non possono però escludere che le sostanze nocive si siano originate da aceto come affermarono i signori Magistrato e Muzatti.

Il prof. Spion ed il prof. Gazzarini sostengono che l'aceto è commestibile.
Il Pretore manda quindi assolto la ditta. Difendeva l'avv. Bertacoli.

Giudice avv. Venanzio; P. M. avv. Berghius; cane Toracca.
Per ubriachezza e oltraggio. - Bertocci Luigi fu Agostino arrestato il 1 settembre perché sorpresa in stato di ubriachezza e per oltraggi verso il vigile urbano Buatti Umberto.

Fu condannata a 10 giorni di reclusione e 20 lire di multa.

Un nobile con 8 contesse De Nobili fu Batta di Angelo di Cavazucchera Prov. di Venezia si presentò al caffè corcillo dal sig. Ugo Traghetto facendo il prepotente.

Il De Nobili, nobilmente confesso; ed il Giudice lo condannò per l'ottava volta, a sole 20 lire di multa.

Incendio colossale ad Ala
Gli uffici doganali e ferrov. distrutti

Ala 12. - Alle 13 circa il fuoco è scoppiato in un vagone carico di merci che stava allineato lungo i magazzini della piccola velocità. Da principio nessuno se ne accorse; quando, alle 12.30, fu dato l'allarme, le fiamme avevano già attaccato gli uffici; ed i magazzini ferroviari che in brev'ora si trovavano tramutati in un enorme bruciere.

Il fuoco era spaventoso. Accorsero i pompieri di Ala, il personale ferroviario, la truppa; ma tutto fu inutile. Le fiamme distrussero parte dei magazzini, nonché tutti gli uffici delle merci con le carte, documenti etc., che in essi trovavano e si estese anche ai vagoni merci e varie carrozze passeggeri distruggendole e ad altri edifici della ferrovia che in poco tempo vennero distrutti.

Circa alle 4 pom. le fiamme riuscivano a vincere gli sforzi dei pompieri e dei militari ed attaccavano violentemente anche gli uffici e magazzini doganali. La Dogana però fu potuta salvare.

I danni sono enormi.
Domenico Del Bianco gerente responsabile

Alle ore 9 di oggi dopo lunghe sofferenze sopportate con tranquilla e cristiana rassegnazione, spegnevasi a 95 anni compiuti la

CONTESSA TERESA BOSCHETTI
vedova del conte Lucio Sigismondo Della Torre Valsassina.

La figlia Contessa Teresa Felissent, i nipoti e le pronipoti, col cuore straziato ne danno il triste annuncio.

Una prece.
La presente serve di partecipazione personale.
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno il giorno 14 corr. alle ore 16.30 e per espressa volontà, la cara salma sarà tumulata in questo Cimitero Comunale.
Manzano (Udine) 12 settembre 1913.

Oggi alle ore 4 spirava serenamente, munito dai conforti religiosi

l'abate don Paolo Della Giusta
d'anni 78.

I fratelli, i nipoti, i parenti tutti ne danno il tristissimo annuncio.
Fasolis, 13 settembre 1913.

La presente serve di partecipazione personale.
I funerali seguiranno lunedì 15 alle ore 9 ant.

Avviso di Convocazione
Società Telefonica "Alto Veneto".
Anonima
con sede in Pordenone
Capitale Sociale L. 350.000 interamente versato

In relazione al disposto dello Statuto sociale gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per lunedì 29 Settembre 1913 alle ore 10 in prima convocazione ed alle ore 14 in seconda, presso la sede Sociale in Pordenone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno
1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Bilancio a 30 Giugno 1913.
4. Emolumento ai Sindaci.
5. Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei Sign. Lacchini Cav. Giuseppe, Quirin Cav. Antonio e Zaccchi Cav. G. B. uscenti, per sorteggio.
6. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.
Per intervenire all'Assemblea l'Azionista dovrà depositare le azioni non più tardi del 24 settembre presso la sede Sociale o presso la Spettabile Banca Cooperativa Popolare di Pordenone.

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni azione; può rappresentare e votare per altri: tra soci che vi abbiano pure diritto e che gli abbiano dato procura mediante mandato espresso sul biglietto d'ammissione.
Pordenone 10 settembre 1913

Il Presidente
R. ETRO

Il migliore cotone
nero fino ed a buon mercato per Calze trovati nel Recapito di Tintoria e Torcitura di

LUIGI MOSCHIONI
- in fondo-Margatevecchio - UDINE -
Casa Minisini

Cercasi
per il 10 Novembre appartamento composto di due belle stanze, piccola cucina e camerino. Esigesi bell'ingresso.
Rivolgersi: Agenzia Manzoni Udine.

Il Callista
Francesco Cogolo
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si reca a domicilio.

COLLEGIO MILITARIZZATO
A. GABELLI UDINE
Direttore Prof. Aristide Ferrario
Completamente rinnovato
Il preterito dalla gioventù Veneta
Lezioni gratuite di tedesco
Chiedere programmi illustrati

Agricoltori, usate la
CIADAMIDE

15/16 0/0 di Azoto
Il più economico dei concimi azotati

Società Italiana Prodotti Azotati
Cap. Soc. 6.000.000 Roma

Rappresentante esclusivo
Ing. Carlo Fachini - Udine
Via Cavallotti (ex Gorghi)

Amministrazione
Conti FRATELLI ROTA
S. Vito al Tagliamento
S. Vito al Tagliamento, 18 luglio 1913
Prez. sig. ing. Carlo Fachini

UDINE
Abbiamo il piacere di comunicarvi che abbiamo ottenuto ottimi risultati dalle concimazioni autunnali sul frumento con Ciadamide, in special modo nelle terre rosse di Codroipo e nelle argillose di Villetta.

Quindi andremo aumentando sempre più le ordinazioni.
Distinti saluti.

p. l'Amministrazione Co. Rota.
Tino Gasparinetti

BAR
VITTORIO EMANUELE
Piazza V. E. - Angolo Via della Posta
UDINE
Nuovo conduttore

Angelo Durante
Completamente rifornito di generi

di La Qualità
Servizio inappuntabile
Caffè Express
PASTICCERIA e CONFETTERIA
VINI e LIQUORI
di Marca
RAFFREDDI

Collegio Convitto Zacchi
Anno 40 TREVISO Anno 40

Istituto di primo ordine sede splendida e saluberrima in aperta campagna - Bagni e termosifoni - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Scuole interne e pubbliche: elementari e medie Assistenza assidua negli studi Corsi accelerati per riguadagnare anni perduti - Risultati scolastici sempre ottimi - Chiedere programmi al

Direttore prof. Dott. G. Brotto

Collegio
Dante Alighieri
UDINE

Fuori Porta Venezia - Telefono 46
E' aperto il Corso regolare di lezioni per l'accurata preparazione agli esami di ottobre.

Scuola speciale
per gli esami di maturità
Si accettano anche esterni e semi convittori.

Casa di Cura
per le malattie di

NASO - GOLA
ORECCHIO
del Dott. Cav. ZAPPAROLI

specialità:
approvata con decreto della R. Prefettura Udine - Via Aquileia 88
Valto tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri - Telefono 317

F.lli BISSATTINI e Comp.
Impianti Termosifoni
Cucine con termosifone
Caldaia "IDEAL", con fiamma invertita
Grande economia di combustibile
Massima garanzia di lavoro
Prezzi convenientissimi
preventivi disegni e sopralluoghi gratis

Tel. 2-57 UDINE - Via Aquileia 45-47

VIA MERGERIE N. 6
(già Via Degani) - UDINE - Telefono 1-05

DEPOSITO OLIO
di qualsiasi qualità a prezzi di tutta convenienza
Vendita al minuto ed all'ingrosso
A. MORASSUTTI

ACQUA DI PETANZ
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutaria» Eminentemente preservatrice della salute Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4o Congresso Intern. di Napoli 1894.

200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav. Gius. Lappini medico di S. S. Leone XIII. - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia

Ditta L. De Gloria
UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

RONCEGNO
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Amenie, Malattie, mu liebre, da sistema nervoso, della pelle Clorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina)
Famiglia domiciliata
in campagna ricerca cochiere, preferibilmente ammogliato; si esigono certificati di lunga permanenza in famiglie signorili; servizio dal prossimo Novembre.

Offerte presso A. Manzoni e C. Udine

Casa
di civile abitazione, vendesi in una delle vie principali della città. Informazioni presso l'Agenzia A. Manzoni e C.

Cercasi
appartamento in città 1o piano - 7 - 8 ambienti eventualmente da scambiarsi con appartamento con giardino in Viale Venezia.

Rivolgersi SUBITO all'Agenzia A. Manzoni e C.

Signorina cerca posto governante o vice madre anche in provincia. Indirizzare: 340 Patria Del Friuli.

Il dott. GAMBARTO
specialista per le
Malattie d'Occhi
e Difetti di vista

riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 pm. (15)
Per bambini all'Ambulat. il lunedì, mercoledì, venerdì.

Dispone di casa di cura.

Casa di Salute
del Dottor

Ant. Cavarzerani
per
Chirurgia-Ostetricia
Malattie delle donne

Visite dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri
UDINE
Via Prefettura 10
TELEFONO N. 363

Fratelli Fornara
UDINE - Via Daniele Manin N. 1 - UDINE
Fabbrica Ombrelle d'ogni genere
Specialità
OMBRELLE SETA
garantite 750 giorni

Deposito Articoli da Viaggio - Assortimento Borracce da Signora - buste per Scolari - Tole cerate.
Si fanno riparazioni

APPENDICE

Romanzo di P. MANETTY

L'onore di Renata

Hal corso un brutto rischio, ma dobbiamo ai signori Luciani la tua salvezza - soggiunse il duca. Renata prese le sue mani al vecchio medico il quale le baciò. Lo scapitto di un cavallo al galoppo scosse Renata. Chi può essere? - essa domandò. Mio figlio al ritorno dall'aver inseguito i fuggiaschi. Li avrà raggiunti? - rispose il medico. Speriamolo! - esclamò Renata i cui occhi si accosero al desiderio della vendetta. Un momento dopo Luciano entrava. Il maledetto è riuscito a fuggire in un'automobile che lo attendeva in fondo al paese! esclamò ansante. Hai potuto almeno vedere il nu-

mero che portava la macchina? - No; ho fatto scoppiare quasi il cavallo che montavo, ma inutilmente. Allora è una partita perduta. - mormorò il duca scoraggiato. - O, almeno, è una partita che può avere la sua rivincita. Ho tutto narrato al bravo brigadiere dei gendarmi, il quale ha tosto telegrafato a tutte le stazioni di gendarmeria segnalando loro la misteriosa automobile ed ha telegrafato anche ad un suo fratello, il quale si occupa di affari polizieschi, - narrò Luciano. - Ed avete almeno potuto vedere se il birbante era solo nell'automobile? - No; aveva con lui due persone una delle quali mi è sembrata una donna. - Certamente lady Nyson - concluse il medico. - Non c'è dubbio. Ella è fuggita con lui? - infamò! Il maggiordomo annunciò l'arrivo del brigadiere dei gendarmi che era venuto per una perquisizione nelle stanze occupate da lady Nyson. La perquisizione ebbe luogo. La dama di compagnia nella fuga aveva

abbandonata tutta la sua roba; ma nulla fu scoperto di interessante, tranne di un biglietto trovato nella tasca di una gonna il quale così diceva: Ad affare finito, riceverete la somma che vi ho promessa. Alutate in tutto e per tutto a mio vantaggio. Lilla. E' una scrittura femminile - osservò il brigadiere. - Appunto, e sebbene alterata, dimostra molta familiarità con la persona - approvò Luciano. Renata prese in mano il biglietto e lo osservò attentamente. - Questa scrittura non mi è nuova, ma non riesco a trovare nella mia memoria di chi possa essere. - Non è nuova neanche a me. Ma da chi sarà mai? - aggiunse il duca il quale aveva voluto osservare di nuovo il biglietto. - Io lo sequestro e metto i suggerimenti sulle porte di questa stanza in attesa dell'autorità giudiziaria - avvertì il brigadiere!

Arnaldo Grand, il fratello del brigadiere dei gendarmi di Rochefeld, seguendo con astuzia ed agilità la famosa automobile portante il numero 11015 era riuscito a persuadersi che il proprietario di essa frequentasse con qualche assiduità il Club delle Corse. Egli che desiderava di conoscere di persona il misterioso capitano Sauvage per poter sapere a chi era stata affilata l'automobile durante i ripetuti viaggi a Rochefeld, aveva finito per convincersi che il modo migliore per entrare in relazione col capitano era quello di penetrare legittimamente nel Circolo stesso. Perciò, prendendo occasione che uno dei domestici del Club, si era ritirato a meritato riposo, si era presentato al presidente ed aveva ottenuto di sostituirlo. Ma il capitano Sauvage non era uomo di troppe parole e tale da sbottonarsi con un inferiore, sicché il nuovo cameriere non seppe dal capitano che ciò che dicevano di lui i soci del circolo e cioè che doveva trovarsi in seri imbarazzi finanziari.

Assistete poi al tracollo completo del capitano ed alla sua squalifica da socio del club. - Il capitano mi puzza di mariuolo ed i mariuoli sono capaci di tutto - pensava Arnaldo Grand. Si fa presto a dire: capaci di tutto; ma capaci persino di assassinare, è affarare una esagerazione, per quanto si tratti mariuolo. E poi quale interesse avrebbe avuto il capitano Sauvage ad assassinare o a far assassinare il vecchio domestico del duca di Bligny e a prendere parte alla sepoltura del neonato strangolato? Arnaldo Grand s'era studiato di conoscere tutte le persone che erano in relazione con il capitano Sauvage, ma inutilmente. Nella sede della sua guarnigione probabilmente avrà avuto estese relazioni, ma a Parigi ne contava pochissime. All'infuori dei soci del Club delle Corse, che non l'avevano mai visto di buon occhio, tre o quattro persone in tutto, l'uomo misterioso che abitava in via Libertà, una vecchia dama dell'aristocrazia, che visitava ogni giorno, e un uomo d'affari o meglio uno strozzino della più bell'acqua.

Orario Ferroviario Partenze da Udine. Table with columns for destination (e.g., Pontebbina, Tolmezzo, Trieste) and departure times.

Inserzioni a pagamento

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Giug. Mazzini 5F - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazione 11 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo) 10 - BRESCIA, Via Isonzo 10 - CREMONA, Via Guarnieri - FIRENZE, Piazza S.M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontana Maggiore - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 31 - MODENA, Via Scarpa 2 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 41 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Canullo 5 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prossimo per ogni linea o spazio di linea misura di corpo 7-14 pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contata).

Acqua Naturale arsenicale Ferruginosa. Roncegno. Soggiorno Climatico Ideale. ALPI TARENTINE - Staz. Ferr. linea Venezia-Trento. 28-a m. Pittosca posizione. Clima rinfrescante. Ameno passeggiare; escursioni alpine. Boschi di secolari conifere. Sports. annesso allo Stabilimento Bagai, modernissimo. Primo ordine - Prezzi pensioni miti. Maggio-Ottobre. A. Manzoni & C. - Milano.

TINTURA ASSENZIO MANTOVANI. FINO DAL 1854. QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO. APERTIVO E DIGESTIVO SENZA RIVALI. Reale Farmacia Gerolamo Mantovani - Venezia.

TOSSI. Raucedini-Raffreddori-Pertossi-Costipazioni-Abbassamento di voce, ecc. PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER. In GUARDIA DALLE TOSSI.

GRANDE FABBRICA D'INCHIOSTRI Adriano Tamburlini. UDINE - (Viale Duomo N. 34). Correnti: Tipo Scuola, Nerissimo, scorrevole. Finissimi: Tipo Asso Commerciale e Per Ufficio. Per scrivere: I. Schwarzee Kanite Tinte Germania. II. Antracen Bleu-Noir. III. Id. Vert-Noir. V. Violetta Brillante Mauve e Pensée.

ERCOLE MARELLI & C. FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE. STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI. MILANO. FILIALI: TORINO, GENOVA, NAPOLI, PARIGI, BERLINO, VIENNA, LONDRA, BUENOS AIRES.

IGIENE della BOCCA. Acqua fenice - Solfocica - Malfidassi. Prevenzione e guarigione delle carie dentarie. Antica premiata Farmacia Malfidassi di A. Manzoni & C. MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa).

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO. Nessuna medaglia, nessun diploma ma ha trionfante percorso tutte le cliniche di quelle del Bianchi, Scianname, Mangano, Lombroso, Moratti, Zucarelli a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Orvieto, ecc.

ANTISYPHILIS. IL PRINCIPIO degli ANTISYPHILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. ANTI-SYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia.

Contro la CARIE DENTARIA. Acqua Fenice Solfocica Cattaneo gengivario antisettico, disinfettante, previene ed impedisce il progresso del tartaro e della carie dentaria.

FERNET-BRANCA. AMARO TONICO, APERITIVO DIGESTIVO. SPECIALITÀ dei FRATELLI BRANCA di MILANO. I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE. Guardarsi dalle contraffazioni.

FIDIBUS ZAMPIRONI. VERI DISTRUTTORI DELLE ZANZARE UNICI PRESERVATORI DELLA MALARIA. Si vendono presso tutte le Farmacie e Drogherie.